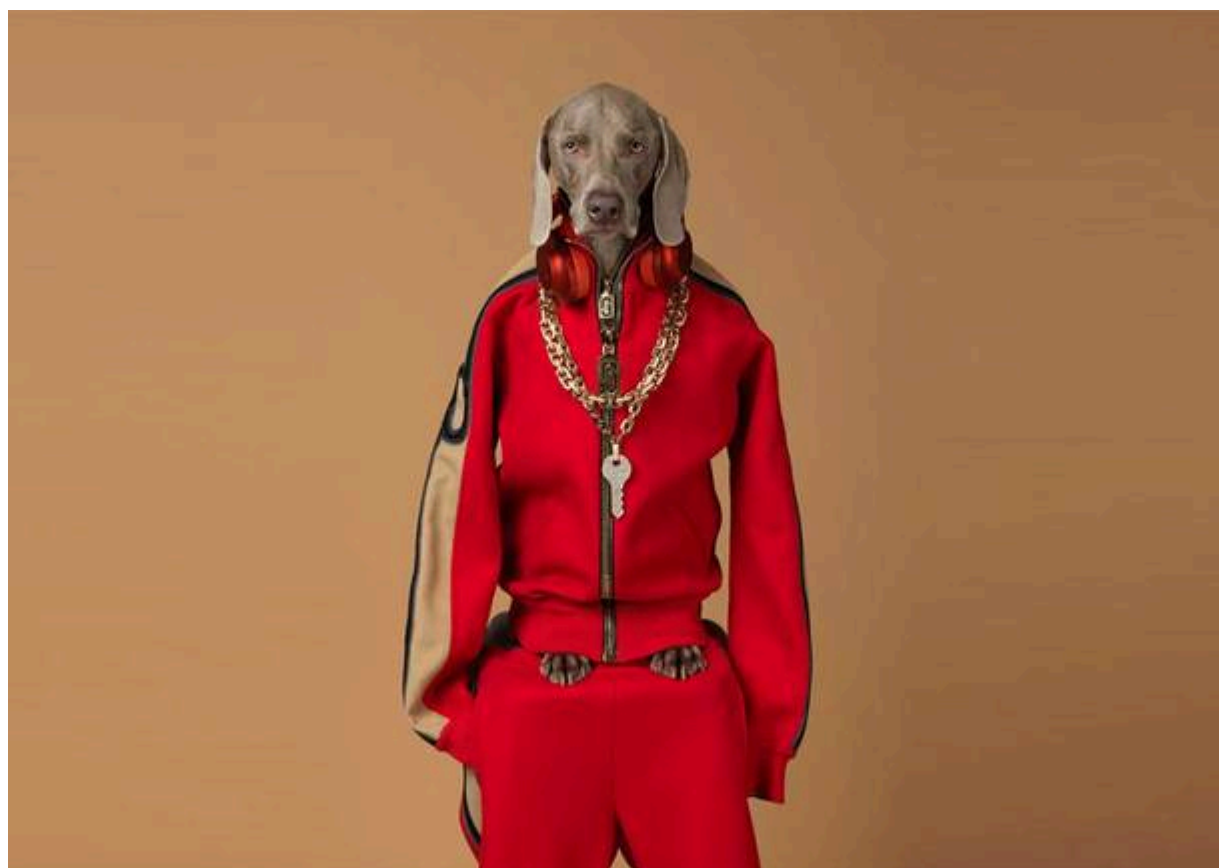


## Arte e ironia del grande fotografo William Wegman al Masi

**Pubblicato:** Venerdì 6 Settembre 2019



**Il soggetto privilegiato di William Wegman**, per i suoi ritratti, **sono i cani di razza Weimarane** con i quali racconta personaggi, tendenze di moda e movimenti della storia dell'arte con acume e ironia.

**Dal 8 settembre 2019 al 6 gennaio 2020 il Museo d'arte della Svizzera italiana** presenta l'esposizione del celebre fotografo statunitense William Wegman con oltre cento scatti. L'artista eclettico maestro dell'arte contemporanea americana, è un rinomato e versatile artista, capace di destreggiarsi abilmente **tra pittura, disegno, fotografia, film, video, libri e performance**. Wegman è divenuto celebre nel panorama artistico mondiale per le serie di immagini con protagonisti i suoi cani. A partire dagli anni Settanta, dall'incontro con il suo primo Weimaraner chiamato Man Ray.

E proprio Man Ray, Fay Ray, Penny, Bobbin, Chip, Chundo, Crooky e diverse generazioni dei loro cuccioli sono gli assoluti protagonisti di **Polaroid di grande formato: istantanee in un unico esemplare**, non ritoccate, che esaltano tanto la spontaneità dei soggetti, quanto l'abilità del fotografo e permettono di apprezzare l'eccezionale sintonia fra l'artista e i suoi cani. Ogni scatto si può considerare il risultato di una collaborazione, prima ancora che la creazione di un unico artefice.

**Being Human** ripercorre l'evoluzione di questa singolare relazione artistica lunga trent'anni, mettendo in scena una sorta di specchio della natura umana. "Si tratta davvero di cani? Being Human – spiega il curatore dell'esposizione William A. Ewing – suggerisce il contrario: questi soggetti siamo noi; noi siamo loro: la casalinga, l'astronauta, l'avvocato, il prete, il contadino, persino un...dog-sitter! Alcuni posano con orgoglio e sicurezza, altri manifestano incertezza o vulnerabilità: si tratta di esseri umani!"

Il percorso espositivo si compone di novanta Polaroid e una decina di stampe ai pigmenti selezionate da **William A. Ewing, curatore della mostra**, in stretta collaborazione con l'artista e si suddivide in capitoli, ognuno dei quali raccoglie opere di soggetti affini o collegate da allusioni visive analoghe.

**Domenica 8 settembre, alle ore 11:00**, il MASI organizza **una conversazione con William Wegman**, assieme all'artista interverranno Tobia Bezzola, direttore del museo e Martin Kunz, curatore e critico d'arte. Lo stesso giorno, dalle ore 14:30 sarà possibile proseguire l'approfondimento sulla persona e sull'arte di William Wegman presso il k10 Kunzarchive, dove verranno mostrati per la prima volta in Europa alcuni video storici e il documentario William Wegman at Work, realizzato da Martin Kunz per The New York Kunsthalle nei primi anni '90.

William Wegman

Being Human

08 settembre 2019 – 06 gennaio 2020

Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano

sede [LAC](#)

A cura di William A. Ewing

[Erika La Rosa](#)

[erika@varesenews.it](mailto:erika@varesenews.it)